

LO SBIRRO E LO SBIRRO



(foto tratta da *l'Adige* del 21 luglio 2003)

Chi è lo sbirro *di* destra? È Giuseppe Grasso, dirigente della Polizia di Stato, determinato a garantire l'ordine pubblico a Riva del Garda, in occasione del vertice europeo dei ministri degli esteri che si terrà ai primi di settembre.

Chi è lo sbirro *di* sinistra? È Luca Casarini, dirigente della Polizia di Movimento, determinato a garantire l'ordine pubblico a Riva del Garda, in occasione del vertice europeo dei ministri degli esteri che si terrà ai primi di settembre.

Questi due sbirri si sono incontrati e, fra una risata e una pacca sulle spalle, hanno preso accordi affinché nessuna voce stonata disturbi il lavoro dei potenti: nessuna vetrina in frantumi, nessuna banca in fumo, nessuna strada in subbuglio. Solo il consueto spettacolo della "presa di decisione istituzionale" organizzato dai fautori dell'Obbedienza che, per apparire più legittima agli occhi stremati dei sudditi, ha bisogno dello spettacolo della "contestazione" organizzato dai simulatori della Disobbedienza. Gli applausi del pubblico, se non ci saranno, li aggiungeranno poi in cabina di regia gli esperti della comunicazione di massa.

Tutto sotto controllo allora? Niente affatto, perché Riva è solo un punto del pianeta terra, perché un fine settimana è solo un attimo della vita, perché non saranno certo due sbirri a fare la differenza. Perché la rivolta è in ogni momento dappertutto.